

II Domenica di Avvento- Immacolata Concezione 2019

Rito del Lucernario

L'Azione liturgica (celebrazione dei Vespri o dell'Eucaristia) inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un brano d'organo. Le luci possono essere poche o soffuse. Uno dei ministri che procede verso l'altare porta una candela accesa.

Giunto alla sede, il presidente si rivolge ai fedeli con segno di croce ed il consueto saluto. Guida quindi l'assemblea per il lucernario con una monizione ogni volta diversa, che scandisce il progredire del tempo d'Avvento (vedi sotto), alternandosi con un altro ministro, un lettore o un altro fedele.

Presidente:

Fratelli e sorelle, in questo Tempo di Avvento, siamo chiamati a camminare incontro al Signore che viene. In questa Domenica, celebrando la Solennità dell' Immacolata, Con Maria andiamo incontro al Signore in santità e purezza di spirito.

Lettore:

Accendiamo oggi la seconda candela, segno della nostra adesione alla volontà di Dio.

Seguiamo l'esempio della Vergine Immacolata che dice:
"Avvenga per me secondo la tua parola"

Canto e accensione del cero.

Presidente:

Esulto e gioisco nel Signore,
la mia anima si allieta nel mio dio,
perché mi ha rivestito con le vesti di salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come una sposa adorna di gioielli.

Un ministrante o il presidente si avvicina con una candela alla corona di avvento, posta non sull'altare ma in un luogo a parte, e accende il secondo cero. Nel frattempo, si esegue un canto adatto, si accendono le luci dell'aula e si procede poi nel modo consueto, con l'atto penitenziale per l'Eucaristia, oppure con l'Inno se si celebrano i Vespri.